DAL PARLAMENTO

Schillaci e la stretta sul fumo: “Voglio proporre regole più severe, soprattutto a tutela di minori e donne in gravidanza”

di **Maria Elena Borriello** · 18 gennaio 2023, 10:34

Il ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, è intervenuto in Commissione Affari sociali della Camera parlando del problema della carenza di farmaci ma anche della possibilità “di una generazione libera dal tabacco”.

Vediamo di cosa si tratta. Dopo vent’anni dalla **legge Sirchia** sul fumo, il ministro ha spiegato di voler introdurre regole più severe nei riguardi delle sigarette elettroniche equiparandole così a quelle tradizionali.

Nel dettaglio: “Intendo proporre l’aggiornamento e l’ampliamento della legge 3/2003 per estendere il divieto di fumo in altri luoghi all’aperto in presenza di minori e donne in gravidanza; eliminare la possibilità di attrezzare sale fumatori in locali chiusi; estendere il divieto anche alle emissioni dei nuovi prodotti come sigarette elettroniche e prodotti del tabacco riscaldato;estendere il divieto di pubblicità ai nuovi prodotti contenenti nicotina”, ha dichiarato **Schillaci**.

Mentre sul tema della **carenza dei farmaci**: “Bisogna constatare che la comunicazione allarmistica di questi giorni sta generando quella che tecnicamente si chiama ‘carenza di rimbalzo’: l’accaparramento del farmaco da parte dei pazienti, preoccupati di avere a disposizione una scorta di un prodotto che sembrerebbe ‘a rischio’, rafforza il picco di domanda, e crea ulteriori tensioni nell’approvvigionamento”.

“L’11 gennaio scorso ho convocato un tavolo di lavoro permanente sull’approvvigionamento dei farmaci per definire la reale entità del fenomeno”, carenze “e indicare proposte risolutive”. Tavolo allargato “ai Nas e ai medici di medicina generale”.

Ciò a cui si è andati incontro è “una sovrapposizione di fenomeni di natura diversa (come aumenti di costi legati alla situazione internazionale, picco di domanda per i farmaci ‘stagionali’,

polarizzazione su poche molecole delle scelte terapeutiche proposte dai prescrittori per le malattie di stagione, coda delle difficoltà produttive legate alla pandemia da Covid) che sta creando tensione nell'approvvigionamento di alcuni medicinali specifici, fondamentalmente antiinfiammatori, antinfluenzali e antibiotici".

Dei 3.000 farmaci presenti nella lista Aifa dei carenti, "solo 300 non hanno equivalenti e quindi inseriti nella lista degli importabili".

"Il problema davvero reale è su 30 medicinali", ha detto **Schillaci**. Ma "questo non è un problema di oggi ed esiste da diverso tempo e noi abbiamo tutti gli strumenti per controllare la carenza dei farmaci, c'è l'Aifa che si è sempre occupata di queste problematiche con un tavolo che esiste dal 2015 e io proprio di recente ho promosso un tavolo permanente con gli stakeholder del settore per controllare e per avere iniziative a tal proposito".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2023/01/18/schillaci-e-la-stretta-sul-fumo-voglio-proporre-regole-piu-severe-soprattutto-a-tutela-di-minori-e-donne-in-gravidanza/

© 2026 Istituzioni24